

***Le scarpe rosse e los zapatos rojos:
il simbolismo e la trasgressione del significato***

***Red shoes and los zapatos rojos:
symbolism and transgression of meaning***

Sylvia Skuza

UNIwersYTET MIKOŁAJA KOPERNIKA W TORUNIU

Parole chiave

Scarpe, rosso, immagine, connotazione, trasgressione

Keywords

Shoes, red, image, connotation, transgression

Riassunto

Scopo principale dell'articolo è quello di esaminare la storia secolare della popolarità delle scarpe rosse, soprattutto quelle femminili (fra cui nell'arte, nella moda, nella letteratura e nel cinema), e di indicare le connotazioni principali che riguardano questo capo di abbigliamento: la sensualità, l'erotismo, la sensazione di libertà, l'audacia, la brama di potere. Tutti questi tratti caratteristici (molto più numerosi di quelli appena elencati) radicati da secoli non solo in tutta l'Europa, ma anche nel mondo intero, hanno subito in modo inaspettato una trasgressione del significato in certi paesi europei (soprattutto in Italia) e dell'America del Sud. Tutto „per colpa” dell'artista messicana Elina Chauvet e della sua installazione *Zapatos Rojos*. L'ultima parte dell'articolo cerca di prevedere quali saranno le tendenze legate alla percezione del termine *scarpe rosse* in diversi paesi europei e se davvero un'opera d'arte possa cambiare certi concetti radicati da secoli nella mente umana.

Abstract

The main purpose of the paper is to review the centuries-old phenomenon concerning the popularity of red shoes (women's shoes in particular) in art, fashion, literature and film. We point out to their most typical connotations, such as sensuality, eroticism, the sensation of freedom, bravery and power. All these connotations, and many more, well rooted in Europe and in other parts of the world, have suddenly

been subject to a transgression of meaning in certain European countries (Italy) and in South America. We owe it to the Mexican artist, Elina Chauvet, and her installation called *Zapatos Rojos*. The final part of the article provides predictions as to the future trends concerning the perception of the notion of red shoes in different European countries, taking into consideration the potential influence of Chauvet's work on the long-lasting traditions and connotations.

Premessa

“Parlare di colore rosso è quasi un pleonaso”¹ scrisse Michel Pastoureau. Lo scienziato fa una concisa osservazione indicando che “è il colore per eccellenza, il colore archetipico, il primo di tutti i colori”². Il rosso, uno dei tre colori primari accanto al giallo e al blu, sembra infatti il cromonimo che suscita più emozioni e controversie. Esso racchiude in sé senza dubbio contraddizioni che si escludono, ma che allo stesso tempo coesistono nei diversi campi della vita, intrecciandosi e immischiandosi. Da un lato, il colore ambivalente³ è legato al pericolo e al divieto, d'altro connota il dinamismo e la creatività. È il colore energizzante per eccellenza, il colore del sangue e del fuoco. Infine il rosso è il colore che più di tutti si abbina al lusso, alla passione carnale, alla sensibilità, all'amore, ma anche alla violenza. Le scarpe rosse, specialmente quelle da donna, racchiudono in sé quasi tutte le accezioni appena elencate e associate a questo cromonimo eccezionale, senza il quale le scarpe non avrebbero quel potere allo stesso tempo magico, bello e pericoloso.

La simbologia delle scarpe rosse ha una storia millenaria che permette di considerarle tra i capi d'abbigliamento più desiderati, a volte inaccessibili per motivi economici e di culto oppure stimolanti l'immaginazione (visibilissima nella letteratura, nella moda e nel cinema), ma osserveremo che di colpo essa subisce una svolta inaspettata del significato.

Storia delle scarpe, soprattutto quelle rosse

La storia della scarpa si sviluppa parallelamente a quella dell'uomo. La narrazione inizia già in epoca preistorica, ed è nata dal bisogno di coprire e proteggere i piedi. Essa subiva delle variazioni riguardo al materiale, ai tessuti e ai colori e noi cercheremo di sintetizzarne solo i passaggi principali.

¹ M. Pastoureau, *Une couleur ne vient jamais seule*, Paris 2017, p. 59.

² M. Pastoureau, *I colori del nostro tempo*, Milano 2010, p. 176.

³ Per un approfondimento in proposito, si vedano M. Pastoureau, *I colori del nostro tempo*, Milano 2010, p. 176-177 e *Une couleur ne vient jamais seule*, Paris 2017, p. 57-92.

Le prime testimonianze grafiche di calzature indossate dall'uomo risalgono a circa 15.000 anni fa su dipinti rupestri spagnoli⁴, mentre la scarpa (numero 37, probabilmente femminile, anche se in molte culture le calzature non erano specifiche e diverse tra uomini e donne) di cuoio più antica mai rinvenuta risale all'anno 3.500 a.C. ed è stata trovata in una grotta in Armenia⁵. Questi prototipi delle scarpe dovrebbero essere stati tra le prime innovazioni creative la cui evoluzione ha portato alle calzature dei popoli civilizzati.

Le civiltà antiche – Sumeri, Assiri, Babilonesi, Egizi – sviluppavano nuove tecniche di concia adornando le calzature con decorazioni. Il popolo per la maggior parte camminava scalzo (condizione universalmente associata alla povertà) mentre solo alle classi sociali più elevate era permesso di indossare le calzature. Le pelli venivano colorate soprattutto di bianco, nero e rosso. Il colore rosso delle scarpe veniva riservato ai nobili.

Gli antichi romani, come poi altri popoli del Medio e Vicino Oriente, affinarono le tecniche di concia che prevedevano l'uso di materie grasse, prodotti vegetali e allume. Anche per loro il tipo di scarpe e il loro colore divennero un vero e proprio status symbol per chi le portava⁶; per esempio i calcei, la calzatura unisex in cuoio, che avvolgevano tutto il piede, erano prerogativa dei nobili. Quelli indossati dai senatori romani erano di colore nero, mentre rossi erano quelli calzati dai cittadini che svolgevano le più alte cariche civili. “Ci sono descrizioni di scarpe rosse e violacee che montavano al ginocchio”⁷.

Il rosso “trionfava” non solo nelle vesti, ma anche sulle calzature: gli stivali rossi che fino a pochi secoli prima erano stati segno di nobiltà e di distinzione, inizialmente riservati ai re che li indossavano durante la battaglia, e in seguito alle fanciulle nobili, come ricorda Virgilio⁸ erano diventati nei secoli successivi indici di smodata eleganza e di lusso, decadendo da simbolo sacro e nobile a ornamento profano⁹.

Per molti secoli e numerose epoche la moda cambiava, ma il colore rosso delle scarpe rimaneva costante nel suo significato e nella sua destinazione:

⁴ M. Pastoureau, *Rosso. Storia di un colore*, Milano 2016, p. 14-15.

⁵ K. Ravilious, *World's Oldest Leather Shoe Found – Stunningly Preserved*, [in:] <https://www.nationalgeographic.com/culture/article/100609-worlds-oldest-leather-shoe-armenia-science> (accesso 24 III 2023).

⁶ M. Pastoureau, *Rosso...*, p. 27.

⁷ A. Anserini, *Compendio della storia delle arti industriali*, Torino 1875, p. 172.

⁸ Virgilio scrisse nell'Eneide: *È d'uso delle Tirie fanciulle, portar la faretra e calzare alle gambe purpureo coturno* (Eneide I, 336).

⁹ L. Luzzatto, R. Pompas, *Il significato dei colori nelle civiltà antiche*, Bologna 2010, p. 246.

incarnava il potere e la regalità ed era in uso presso l'aristocrazia, indipendentemente dallo Stato¹⁰.

Le scarpe rosse, specialmente quelle femminili, non sono mai passate di moda¹¹ nonostante il fluire dei secoli, ce lo dicono le numerose opere d'arte, gli affreschi e le pitture¹². Ciò che cambiava era il loro simbolismo, dapprima riferito soprattutto all'alto status sociale e poi all'accessorio che riusciva a dare un tocco speziato anche a un look molto semplice¹³.

Pensando alla moda maschile, anche se il colore delle scarpe dei più ricchi oscillava maggiormente fra il nero e il marrone, nel XIX secolo si è diffusa l'espressione *talons rouges* – “tacchi rossi” – per indicare la nobiltà e gli arricchiti “che ne scimmiettavano le usanze ai tempi dell'Ancien Régime”¹⁴. Si pensa che ne sia rimasto ispirato un produttore francese di calzature, Christian Louboutin¹⁵, creando le scarpe con la suola rossa. Nonostante ciò il rosso della suola è diventato il marchio di Louboutin e nel 2012 l'azienda ha vinto un processo contro la società olandese Van Haren, accusata di contraffazione del marchio. La Corte di giustizia dell'Unione europea si è pronunciata a favore del brand francese stabilendo che le soles di colore rosso Pantone 18-1663TP sono patrimonio delle calzature della maison Louboutin. La stessa istituzione ha affermato che un colore può essere un marchio¹⁶.

A questo punto non possiamo dimenticare l'uso delle scarpe rosse (il colore scelto come richiamo al sangue versato dai martiri) pontificie¹⁷, tradizione recuperata da Benedetto XVI che simboleggiava il potere papale,

¹⁰ M. Pastoureau, *Rosso...*, p. 83.

¹¹ Per un approfondimento in proposito, si vedano L. Luzzatto, R. Pompas, *I colori del vestire*, Milano 1997, *Il significato dei colori nelle civiltà antiche*, Bologna 2010 e A. P. Pascuzzi, *Un mondo di scarpe: L'evoluzione storica del design calzaturiero*, Fano 2021.

¹² Per un approfondimento in proposito, si vedano M. Pastoureau, *Rosso...*, 2016 e V. Zallot, *Con i piedi nel Medioevo. Gesti e calzature nell'arte e nell'immaginario*, Bologna 2018.

¹³ Si propone come esempio il dipinto di Lucius Rossi del 1869 *Nel boudoir*, in cui proprio le scarpette rosse col tacco incarnano il fascino femminile.

¹⁴ M. Pastoureau, *Rosso...*, p. 133.

¹⁵ Louboutin racconta a “Vanity Fair” che le soles rosse sono “un semaforo verde” ed è chiaro che le implicazioni sessuali delle sue scarpe non gli sfuggono: “Metà delle mie donne vuole una scarpa che le faccia sembrare un po' provocante, e l'altra metà è composta da donne provocanti che vogliono una scarpa raffinata. Credo che in entrambi i casi la scarpa completi la donna, le dia quel che non possiede ancora”. R. Bergstein, *Le donne dalla caviglia in giù*, Milano 2013, p. 15.

¹⁶ M. Casadei, *Louboutin, l'Europa dà ragione allo stilista: la suola rossa identifica il suo brand*, [in:] https://www.ilsole24ore.com/art/louboutin-l-europa-da-ragione-stilista-suola-rossa-identifica-suobrandAEXWEN4E?refresh_ce=1 (accesso 05 II 2023).

¹⁷ Per un approfondimento, vedasi G. Moroni, *Le cappelle pontificie: cardinalizie, e prelatizie; opera storico-liturgica*, Venezia 1841.

a cui successivamente ha rinunciato papa Francesco. Bisogna anche notare che le scarpe rosse sia nel marketing¹⁸ (la scelta del cliente) che nello sport¹⁹ (la convinzione del giocatore di essere più veloce) diventano oggetto di scrupolose ricerche psicologiche.

I riferimenti legati alle scarpe rosse attraversano, come possiamo notare, epoche diverse e i più disparati settori, dal mondo dell'arte incarnato in diverse pitture²⁰ alla letteratura e, infine, al continuo divenire nella moda.

Le scarpe rosse nel XX secolo: l'immagine creata (e rafforzata) dalla moda e dal cinema

Nella seconda metà del XX secolo, dopo la Seconda guerra mondiale, insieme all'emancipazione femminile si manifesta una forte tendenza nella scelta del colore delle scarpe da donna²¹. Le scarpe, specialmente quelle rosse, possiedono una serie di significati che si nascondono dietro una determinata scelta esprimendo sia quella estetica che quella psicologica. Il rosso delle scarpe da donna diventa l'emblema (specialmente se con tacco) di una femme fatale fino al punto che anche oggi parecchie donne rinunciano ad acquistare un paio di scarpe di questo colore per paura di risultare troppo aggressive o avanguardiste.

D'altra parte il colore rosso rappresenta una donna decisa che ha un proprio stile, un modo di essere che in questa maniera sottolinea perfettamente la propria personalità. La scarpa rossa femminile regna da anni nella moda²² ed è visibile nelle rappresentazioni artistiche e nei film più famosi.

“A una donna servono due cose nella vita: il senso dell'umorismo e un paio di scarpe rosse col tacco” scrisse la finlandese Riikka Pulkkinen nel suo

¹⁸ S. Bellezza, F. Gino, A. Kainan, *The Red Sneakers Effect: Inferring Status and Competence from Signals of Nonconformity*, Journal of consumer research, n. 41, 2014.

¹⁹ Cfr. D. Elkan, *The Psychology of Colors: Why Winners Wear*, 2017, <http://eds.b.ebscohost.com.ezproxy.samford.edu/eds/detail/detail?vid=3&sid=94b083ae-2ecd-4f44-a714-2646dc683d16%40sessionmgr103&bdata=JnNpdGU9ZWRzLWxpdmU=-AN=44075822&db=f5h>, C. Williams, *Wear Red and You'll Win Gold*, 2017, <https://www.samford.edu/sports-analytics/fans/2017/Wear-Red-and-Youll-Win-Gold> (accesso 12 XI 2023).

²⁰ Per un approfondimento in proposito, si vedano M. Pastoureau (2016), V. Zallot (2018), C. Wilcox (2018) e <https://www.urbancontest.com/architecture-design/un-feticista-ad-arte#articolo> (accesso 12 XI 2023).

²¹ La scelta del colore rosso delle scarpe diventa un preciso richiamo erotico. Per un approfondimento, vedasi R. Bergstein, *Le donne dalla caviglia in giù*, Milano 2013.

²² Notiamo che alle scarpe da donna di questo colore sono dedicati singoli articoli, cfr. per esempio: <https://scarpettadivenere.it/come-abbinare-la-scarpa-rossa/> (accesso 14 VII 2023).

libro *L'armadio dei vestiti dimenticati* (2013). Sicuramente le scarpe rosse col tacco esprimono da un lato il desiderio di una donna di sentirsi libera e sottolineare il proprio stile, ma dall'altro esse incarnano la fantasia maschile: la donna in scarpe rosse con tacchi alti rappresenta la quintessenza²³ della seduzione, della passione, dell'erotismo.

Vediamo quindi due lati opposti legati alla scelta delle scarpe rosse: uno vincolato alla sensualità e all'attrazione fisica dove l'obiettivo principale sembrano gli uomini, e l'altro riguardante il sentimento di libertà, di indipendenza e le scelte illimitate delle donne stesse. Certo, a volte la scelta del rosso è condizionata da un'esperienza travagliata, come per esempio nel caso dell'artista messicana Frida Kahlo, i cui abiti e scarpe (per non parlare della tonalità principale delle sue pitture) erano caratterizzati dal colore rosso che canalizzava i dolori del corpo e dell'anima²⁴.

In un sito di calzature²⁵ che consiglia come abbinare le scarpe rosse possiamo leggere che "le scarpe rosse in particolare sono avvolte da un fascino specifico a cui (forse) nessuna donna riesce a resistere". A questo punto possiamo aggiungere un'osservazione: ma davvero nessuna donna riesce a farne a meno?

La risposta la troveremo subito su un altro sito dedicato alla moda femminile dove si legge:

Se insomma la scarpa col tacco è il simbolo della donna forte, sensuale, capace di poter conquistare gli uomini, c'è un senso molto più profondo per quel che riguarda le scarpe rosse. Il colore di qualsiasi tipo di accessorio o indumento solitamente lo si sceglie per una questione di gusti, ma ce ne sono alcuni che portano con sé dei significati particolari. Tra questi il rosso è sicuramente il colore più ricco di simboli ed è legato molto anche alla sfera femminile. Un esempio pratico è dato dall'abito da sera rosso fuoco, questo indica la passione e la sensualità di una donna, la voglia di poter trasgredire ed essere perché no anche al centro dell'attenzione²⁶.

Le scarpe rosse nel corso del tempo non hanno mai perso il loro fascino anche se è privo di tacco, il che attesta la popolarità delle ballerine rosse:

²³ Gli studi dimostrano che il 64% degli uomini è attratto da donne con tacchi alti. I tacchi alti possono cambiare le forme del corpo di una donna rendendola più attraente e seducente agli occhi degli uomini. L. Scafati, *Dimmi che scarpe indossi e ti dirò chi sei* [in:] https://www.vanityfair.it/fashion/style-news/13/05/15/sarenza-sexy-shoes?refresh_ce= (accesso 05 II 2023).

²⁴ Per un approfondimento vedasi C. Wilcox, *Frida Kahlo: Making Her Self*, London 2018.

²⁵ <https://scarpettadivenere.it/come-abbinare-la-scarpa-rossa/> (accesso 05 II 2023).

²⁶ <https://www.bellezzasalute.it/moda/scarpe/scarpe-rosse.asp> (accesso 05 II 2023).

“Le ballerine da donna rosse sono la quintessenza di uno stile solare e appassionante, carico di un gusto dal sapore forte e sensuale²⁷”, “Le scarpe dei desideri? Le ballerine rosse, da abbinare alla mariniera e ai jeans come nella sfilata primavera estate 2021” possiamo leggere sui giornali femminili o su quelli dedicati alla moda²⁸.

Dopo le ballerine, possiamo anche indicare un altro tipo di scarpe rosse: tra la fine degli anni Settanta e i primi Ottanta Elio Fiorucci trasforma le glosce da donna in gomma e pizzo da pioggia in oggetto di culto – i cosiddetti “Love Boots” in color rosso fiesta²⁹ spingevano ogni donna ad aspettare con ansia la pioggia. Oggi questi speciali stivaletti sono esposti persino al Metropolitan Museum of Art di New York.

Il potere e la forza delle scarpe da donna rosse si rispecchiano visibilmente nella storia del cinema. I più famosi e importanti film³⁰ della prima e della seconda metà del XX secolo da un lato alludono visibilmente alla fiaba di Andersen (per es.: *The Red Shoes*³¹ del 1948, musical diretto da Michael Powell e Emeric Pressburger), ma dall’altro hanno come protagoniste donne che portano scarpe rosse che prima di tutto esprimono erotismo e sensualità (*Gli uomini preferiscono le bionde* del 1953, nel quale sia Jane Russell che Marilyn Monroe indossano scarpe coi tacchi alti di questo colore, oppure *Grease* del 1978, dove Olivia Newton John nella scena finale vestita di nero aderentissimo calza dei sandali rossi col tacco), ribellione e perdita dell’innocenza (*Taxi Driver* del 1976, con Jodie Foster in sandali rossi nel ruolo di una giovane prostituta, oppure *Footloose* del 1984 e gli stivali rossi di Lori Singer). Il ruolo importante delle scarpe rosse con tacco non cambia neanche alla fine del XX secolo (*Cuore Selvaggio* di David Lynch del 1990 o *Tacchi a spillo* del 1991 di Pedro Almodóvar) e va rafforzandosi all’inizio del secolo seguente (2006), con la copertina del libro e il poster del film *Il diavolo veste Prada*, dove il colore rosso della scarpa e il tacco a spillo incarnano il potere, la determinazione e la malvagità.

Non sarà quindi una constatazione troppo esagerata affermare che le scarpe rosse da donna, specialmente quelle con il tacco, hanno rappresentato nel secolo scorso la passione, l’erotismo e il desiderio maschile. La donna vestita

²⁷ https://www.zalando.it/ballerine-donna/_rosso/ (accesso 23 III 2023).

²⁸ <https://www.iodonna.it/moda/tendenze/2021/03/08/ballerine-tendenza-primavera-2021-come-portare-celine/> (accesso 25 II 2023).

²⁹ E. Cutler, *Pantone Fashion. Un secolo di colori nella moda*, Milano 2014, p. 34-35.

³⁰ Cfr. <https://www.harpersbazaar.com/culture/film-tv/g4070/iconic-shoes-in-film> (accesso 25 III 2023).

³¹ Il British Film Institute ha inserito questa pellicola al nono posto della lista (redatta nel 1999) dei migliori 100 film britannici del XX secolo.

in qualsiasi modo, ma con scarpe rosse, suscitava subito più interesse, incuriosiva immediatamente il sesso opposto. Il fascino delle scarpe di questo colore rimane eterno.

Le scarpe rosse: dalla fiaba alla letteratura

Le scarpe rosse, come indicato, da secoli rispecchiano lo status superiore di una persona. Con il passare del tempo, specialmente dal XX secolo, il rosso diventa soprattutto il colore da sogno delle scarpe femminili, ma molto prima queste ultime, stavolta nel mondo infantile, esprimevano un desiderio, un desiderio ardente e inarrestabile. A questo punto occorre menzionare una fiaba di Hans C. Andersen (1805-1875) intitolata *Scarpette rosse*, una storia crudele che racconta del desiderio di una giovane fanciulla di avere un paio di scarpette rosse e poi di tutto quello che succede quando la ragazzina le mette ai piedi. Il colore delle scarpette ha un significato ben preciso: è il simbolo del desiderio, della tentazione e del peccato. Un'altra storia, racchiusa in un celebre romanzo per ragazzi di L. Frank Baum in cui le scarpette rosse giocano un ruolo fondamentale, è *Il mago di Oz*. Le magiche scarpette rosse che indossa Dorothy, la protagonista principale, le permettono di tornare a casa dopo tante avventure. Numerosi film sono ispirati al libro di Baum, fra cui ricordiamo la pellicola omonima del 1939 con Judy Garland nei panni di Dorothy. La storia della ragazzina e delle sue scarpette rosse è presente anche in diversi altri film fra cui per esempio il già citato *Cuore selvaggio* di David Lynch o *Inkheart – La leggenda di cuore d'inchiostro* di Iain Softley del 2009. In più, *Il Mago di Oz* e le scarpette rosse di Dorothy hanno ispirato il regista dell'horror Dario Argento nel suo film *Tenebre* del 1982, dove le scarpe rosse portate dalle protagoniste di alcune celebri scene hanno un ruolo importante nella trama. Invece il film chiamato *The Red Shoes* del 2005 del regista coreano Kim Yong-gyun trae ispirazione dalla fiaba di Andersen *Le scarpette rosse*, in cui la protagonista principale deve affrontare il peso di quelle scarpe che non sono incantate, come nella fiaba, ma addirittura maledette. Il fascino legato al mondo della fiaba, in cui le scarpette rosse diventano un oggetto potente, ritorna anche nel 2019 quando esce *Scarpette rosse e i 7 nani* (*Red Shoes and the Seven Dwarfs*), un film animato scritto e diretto dal coreano Sung-ho Hong, dove stavolta le magiche scarpette le porta Biancaneve.

Il significato e il simbolismo delle scarpe rosse nascono e sopravvivono nelle fiabe³², opere orali tramandate di generazione in generazione per secoli (*Le scarpette rosse*), per poi fiorire nella letteratura per giovani (*Il mago di Oz*).

³² Il bianco, il nero e il rosso (un'organizzazione risalente alla protostoria), sono i tre colori base nelle fiabe, non solo nella tradizione europea, ma anche in altri continenti. (Cfr. Pastoureaux 2010, 2016).

Questo oggetto del desiderio infantile, in cui le scarpe magiche giocano un ruolo principale, diventa nel cinema della seconda metà del XX secolo un oggetto di culto, il feticcio che incarna la passione e soprattutto la sensualità.

Nella letteratura si notano nel corso degli anni libri che nel titolo citano proprio le scarpe rosse, dove il punto di partenza della trama sono non di rado le scarpette magiche della fiaba di Andersen, spesso fortemente legate al simbolismo che incarna la sensualità femminile. Tra i tanti ricordiamo *Scarpette rosse* di Tiziana Lucattini del 1992, un romanzo impegnato per giovani che approda anche a teatro, *Le scarpe rosse - Tra tumultuoso mare e placide acque* di Maria Marchese (2019), il romanzo erotico di June Summer *Les Chaussures Rouges* (2019); non dimentichiamo l'opera della psicologa americana Clarissa Pinkola Estés, il cui audio *The Red Shoes: On Torment and the Recovery of Soul Life* è uscito nel 1997, oppure *Los zapatos rojos son de puta: Desafiamos las creencias patriarcales* del 2019 dell'argentina Jorgelina Albano.

Come possiamo notare dagli esempi, le scarpe rosse sono uno dei simboli più radicati nella memoria comune, sia in letteratura che in studi psicologici e sociologici.

Le scarpe rosse nel XXI: una svolta inaspettata del significato

Il significato e il simbolismo delle scarpe rosse di cui sopra, sono rimasti costanti sia nel XX secolo che agli inizi del XXI, ma in certi paesi – fra cui sicuramente possiamo elencare l'Italia e alcuni paesi dell'America del Sud – questa forte connotazione delle scarpe da donna legata alla passione, alla gioia di vita, all'attrazione fisica e alla scelta libera dell'abito che incarnava un pizzico di sensualità si è disintegrata.

Nel 2009 Elina Chauvet, artista messicana, realizza un'installazione (*Zapatos Rojos*) in uno spazio pubblico: una marcia di scarpe rosse lungo una strada di Ciudad Juárez per ricorda le centinaia di donne uccise³³, ma anche le donne che non le potevano più indossare. In Italia la prima installazione della Chauvet avviene a Milano il 18 novembre 2012 e da questo momento diventa un simbolo largamente condiviso della lotta contro il femminicidio soprattutto tramite la diffusione delle fotografie dell'evento, sia per mezzo social sia sui media mainstream. *Zapatos Rojos* ha messo in evidenza un simbolo che si è propagato immediatamente e radicato in modo capillare nell'immaginario collettivo.

La diffusione di *Zapatos Rojos* in Italia non ha precedenti in altri Paesi, compreso il Messico. Il simbolo delle scarpe rosse ha funto da coagulante per

³³ Cfr. K. Staudt, Z. Y. Méndez, *Courage, Resistance, and Women in Ciudad Juárez: Challenges to Militarization*, Texas 2015.

le diverse realtà sociali e culturali che lottano contro la violenza alle donne sul territorio italiano³⁴.

A tale proposito, possiamo constatare con sicurezza che oggi il termine *scarpe rosse* simboleggia in Italia³⁵, prima di tutto, la lotta contro il femminicidio. Lo confermano decine di articoli apparsi sui motori di ricerca dei giornali online più popolari italiani come *corriere.it*, *repubblica.it*, *messaggero.it* dove, fra i primi dieci risultati, nove parlano di scarpe rosse proprio nel contesto legato alla violenza sulle donne amplificando una connotazione già implicata nel colore rosso, a discapito del valore della seduzione che rimane con mero significato di denuncia³⁶. Lo stesso avviene se si cercano immagini con l'espressione *scarpe rosse* su *google.it*: appaiono esclusivamente decine di foto riferite ai diversi eventi o alle manifestazioni contro il femminicidio.

A questo punto sorge spontanea una domanda: Com'è la situazione negli altri paesi? Davvero solo in Italia una nuova simbologia è riuscita a cancellare delle connotazioni ormai radicate nella mente umana da secoli e in modo così forte, come abbiamo esposto largamente all'inizio dell'articolo?

Se sfogliamo le pagine online spagnole³⁷, per esempio *elpais.com* o *elmundo.es*, noteremo l'assenza delle connotazioni che prevalgono in Italia. I primi risultati si riferiscono per esempio alle scarpe rosse portate dalla regina Letizia³⁸ (*elmundo*) oppure al mondo della moda e della cultura (*elpais*³⁹), dove appaiono articoli che fanno riferimento alle scarpette magiche di Dorothy del *Mago di Oz* oppure quelli dedicati alla danza o al cinema (per esempio, il remake nordamericano di *El hombre con un zapato rojo*).

³⁴ F. Guerisoli, *Le scarpe rosse di Elina Chauvet*, Milano 2020, p. 67.

³⁵ Il 25 novembre si celebra in tutto il mondo (ma specialmente in Italia) la Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne e in molte città si sistemano negli spazi pubblici le installazioni di scarpette rosse: con il tacco, sneakers, ballerine, stivali, anfi o semplici ciabatte, l'importante è che siano rosse.

³⁶ Una delle „accuse” più diffuse da certa mentalità machista è che una donna è stata violentata/aggredita perché ha provocato/sedotto un uomo per come era vestita o per come si è comportata. Cfr. Numerose mostre italiane “Com'eri vestita?” ideate da Amnesty International, per raccontare storie di abusi attraverso gli abiti che la vittima indossava al momento della violenza subita e per denunciare la vittimizzazione secondaria che attribuisce alle donne la responsabilità dello stupro.

³⁷ Nonostante il successo dell'installazione della Chauvet, in certi paesi dell'America latina il simbolismo delle scarpe rosse impresso nella memoria delle generazioni non cambia così velocemente; basta menzionare una canzone di un cantante colombiano, Sebastián Yatra, intitolata *Tacones Rojos* che allude proprio alle connotazioni primarie legate alle scarpe di questo colore: la sensualità e la gioia di vita.

³⁸ Cfr. https://ariadna.elmundo.es/buscador/archivo.html?q=Zapatos+Rojos&b_azienda= (accesso 25 II 2023).

³⁹ <https://elpais.com/buscador/?q=Zapatos%20Rojos>.

Se cerchiamo invece i risultati su Google troveremo prima di tutto articoli legati alla moda femminile, oppure altri che spiegano il potere delle scarpe rosse (per esempio, *El poder histórico de los zapatos rojos*⁴⁰). Solo raramente ci imbattiamo in notizie o foto in cui le scarpe rosse simboleggiano la lotta contro il femminicidio⁴¹.

La stessa constatazione riguarda l'osservazione dei motori di ricerca francesi: lefigaro.fr oppure lemonde.fr mettono in evidenza articoli che, usando l'espressione *les chaussures rouges*, si riferiscono alla moda o agli eventi che descrivono i look delle grandi star. Le immagini racchiuse nel motore di ricerca google.fr restituiscono foto legate soprattutto alla moda, però possiamo anche notare articoli riguardanti manifestazioni contro la violenza sulle donne avvenute in Francia, in Belgio, in Spagna⁴² o in Martinica.

Come curiosità possiamo aggiungere che nei paesi slavi, anche se si è sentito e a volte parlato o scritto nei mass media del movimento delle scarpe rosse contro il femminicidio, le connotazioni sono sempre le stesse, fortemente legate alla moda, all'eleganza e alla sensualità. Le scarpe rosse simboleggiano anche donne decise, forti, libere ed eleganti, come risulta dai più popolari quotidiani polacchi, cechi e russi.

Risultati delle indagini condotte da me nel 2021 su 60 persone (donne e uomini d'età compresa tra 20 e 40 anni) provenienti da Italia (20), Spagna (20) e Francia (20) ha mostrato che solo nel caso dell'Italia gli intervistati, rispondendo alla domanda "Indica le tre prime connotazioni con il termine *scarpe rosse*", individuavano quasi tutti (il 90%) come prima la violenza, mentre sia i francesi che gli spagnoli che hanno partecipato all'indagine come prime connotazioni indicavano soprattutto: le scarpe coi tacchi a spillo, la dominazione femminile e l'essere sexy.

I risultati della ricerca fatta sui giornali online e l'indagine coordinata con gli abitanti di Italia, Francia e Spagna riguardante le connotazioni legate alle scarpe rosse, ci convince che per ora solo in Italia il simbolismo è cambiato in modo significativo, mentre in altri paesi europei prevale un immaginario collettivo trasmesso dalle fiabe, dalla letteratura e dal cinema, e il tutto si rispecchia anche nella moda.

⁴⁰ <http://www.pamallier.com/blog/2018/3/28/el-poder-historico-de-los-zapatos-rojos>

⁴¹ Per es.: https://www.eldiario.es/andalucia/desdeelsur/violencia-machista-adoctrinamiento_132_8670240.html (accesso 07 III 2023).

⁴² M. Cañellas Montijano, *Zapatos rojos de Elina Chauvet: la acción en Málaga, Isla de Arriarán* 2016, XL-XLI, p. 93-130.

Conclusioni

Le scarpe rosse di per sé indicavano uno status alto, per secoli erano riservate agli uomini di potere, agli aristocratici, funzionavano come oggetto del desiderio in una delle fiabe più conosciute del mondo: poi, per tutto il Ventesimo secolo, le scarpe rosse da donna hanno incarnato un sogno erotico maschile e il volere della donna di sentirsi libera nelle sue scelte, e tutto questo si manifestava nella moda, nel cinema e nella letteratura. Il simbolismo perpetuato da decenni è stato rinnovato recentemente dall'installazione di Elisa Chauvet cambiando la percezione radicata nella mente degli italiani. Attualmente è difficile prevedere se il nuovo simbolismo legato all'installazione della Chauvet resisterà in Italia negli anni a venire. Se il femminicidio sparisse dal mondo probabilmente il riferimento delle scarpe rosse alla violenza sulle donne sarebbe presto cancellato dalla memoria, ma per adesso è un presupposto poco realistico.

Il colore di queste scarpe-simbolo racchiude in sé un'ambiguità innata del cromonimo rosso perché da un lato incarna la gioia di vita delle donne, dall'altro la violenza e il sangue delle vittime. Sui siti e sui giornali italiani le scarpe rosse hanno perso il significato "primario" di erotismo e sensualità. Indossare scarpe rosse nel Belpaese rappresenta oggi più una manifestazione simbolica di solidarietà che una voglia di esprimere la propria personalità o di conquistare gli uomini; per le italiane rappresenta quindi l'adesione a una lotta che unisce, mentre in altri paesi europei dominano ancora le connotazioni legate alla secolare storia del simbolismo delle scarpe rosse.

Bibliografia

- Albano J., *Los zapatos rojos son de puta: Desafiemos las creencias patriarcales*, Madrid 2019.
- Anserini A., *Compendio della storia delle arti industriali*, Torino 1875.
- Baum L. F., *The Wonderful Wizard of Oz*, Chicago 1900.
- Bellezza S., Gino F., Kainan A., *The Red Sneakers Effect: Inferring Status and Competence from Signals of Nonconformity*, Journal of consumer research, n. 41, 2014.
- Bergstein, *Le donne dalla caviglia in giù*, Milano 2013.
- Cañellas Montijano M., *Zapatos rojos de Elina Chauvet: la acción en Málaga*, 2016, Isla de Arriarán, XL-XLI, 93-130.
- Cutler E., *Pantone Fashion. Un secolo di colori nella moda*, Milano 2014.
- Guerisoli F., *Le scarpe rosse di Elina Chauvet*, Milano 2020.
- Luzzatto L., Pompas R., *I colori del vestire*, Milano 1997.

- Luzzatto L., Pompas R., *Il significato dei colori nelle civiltà antiche*, Bologna 2010.
- Moroni G., *Le cappelle pontificie: cardinalizie, e prelatizie; opera storico-liturgica*, Venezia 1841.
- Pascuzzi A. P., *Un mondo di scarpe: L'evoluzione storica del design calzaturiero*, Fano 2021.
- Pastoureau M., *I colori del nostro tempo*, Milano 2010.
- Pastoureau M., *Rosso. Storia di un colore*, Milano 2016.
- Pastoureau M., *Une couleur ne vient jamais seule*, Paris 2017.
- Pinkola Estés C., *The Red Shoes: On Torment and the Recovery of Soul*, [mp3s/CDs], 1997.
- Pulkkinen R., *L'armadio dei vestiti dimenticati*, Milano 2013.
- Ronnberg A., Martin K., *Il libro dei symboli. Riflessioni sulle immagini archetipiche*, Milan 2011.
- Staudt K., Méndez Z. Y., *Courage, Resistance, and Women in Ciudad Juárez: Challenges to Militarization*, Texas 2015.
- Wilcox C., *Frida Kahlo: Making Her Self*, London 2018.
- Zalot V., *Con i piedi nel Medioevo. Gesti e calzature nell'arte e nell'immaginario*, Bologna 2018.

SITOGRAFIA

- Casadei M., *Louboutin, l'Europa dà ragione allo stilista: la suola rossa identifica il suo brand*, [in:] https://www.ilsole24ore.com/art/louboutin-1-europa-da-ragione-stilista-suola-rossa-identifica-suo-brandAEXWEN4E?refresh_ce=1
- Elkan D., *The Psychology of Colors: Why Winners Wear*, 2017, <http://eds.b.ebscohost.com.ezproxy.samford.edu/eds/detail/detail?vid=3&sid=94b083ae-2ecd-4f44-a714-2646dc683d16%40sessionmgr103&bdata=JnNpdGU9ZWRzLWxpdmU=-AN=44075822&db=f5h>
- Ravilious K., *World's Oldest Leather Shoe Found—Stunningly Preserved*, [in:] <https://www.nationalgeographic.com/culture/article/100609-worlds-oldest-leather-shoe-armenia-science>.
- Scafati L., *Dimmi che scarpe indossi ti dirò chi sei*, [in:] https://www.vanityfair.it/fashion/style-news/13/05/15/sarenza-sexy-shoes?refresh_ce=https://ariadna.elmundo.es/buscador/archivo.html?q=Zapatos+Rojos&b_avanzada=https://www.bellezzasalute.it/moda/scarpe/scarpe-rosse.asp
- <https://donna.fanpage.it/dalle-giacche-di-pelle-ai-sandali-rossi-i-look-iconici-e-ancora-trendy-di-grease/>
- https://www.eldiario.es/andalucia/desdeelsur/violencia-machista-adoctrinamiento_132_8670240.html
- <https://elpais.com/buscador/?q=Zapatos%20Rojos>
- <https://www.harpersbazaar.com/culture/film-tv/g4070/iconic-shoes-in-film>
- <https://www.iodonna.it/moda/tendenze/2021/03/08/ballerine-tendenza-primavera-2021-come-portare-celine/>

https://www.repubblica.it/modaebauty/2018/12/18/news/colore_rosso_significato_psicologico-291184246/

<http://www.pamallier.com/blog/2018/3/28/el-poder-historico-de-los-zapatos-rojos>

<https://scarpettadivenere.it/come-abbinare-la-scarpa-rossa/>

<https://www.urbancontest.com/architecture-design/un-feticista-ad-arte#articolo>

https://www.vanityfair.it/fashion/style-news/13/05/15/sarenza-sexy-shoes?refresh_ce=

https://www.zalando.it/ballerine-donna/_rosso/